



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI
DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
"ACCREDITAMENTO E CONTROLLO SOCIOSANITARIO"
DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE
PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE**

RUOLO: SANITARIO

**PROFILO PROFESSIONALE: DIRIGENZA MEDICA, SANITARIA E DELLE PROFESSIONI
SANITARIE**

AREA: TUTTE LE AREE

DISCIPLINA: TUTTE LE DISCIPLINE

V E R B A L E

Il giorno 16 dicembre 2024 alle ore 9:30 presso la Sede legale di ATS Insubria, si è riunita la Commissione incaricata dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti di partecipazione alla procedura in oggetto nonché dell'idoneità dei candidati stessi, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 5 comma 3) e 8 comma 1) del D.P.R. n. 484/97.

La Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione del Direttore Generale n. 625 del 2 ottobre 2024, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come da ultimo modificato dalla Legge n. 118/22, nonché dalla DGR n. 553/2013, è presente nella seguente composizione:

Componente di diritto	Giuseppe Catanoso Direttore Sanitario ATS dell'Insubria
Componenti sorteggiati dall'Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa	Claudio Zullo Direttore UOC Psicologia Clinica Territoriale e Ospedaliera ASL Napoli 1 Centro Celestino Sassi Direttore Medico P.O. Isernia ASReM Molise Marino Faccini Direttore Dipartimento di Igiene Prevenzione Sanitaria ATS Città Metropolitana di Milano
Segretario	Sonia Rettore ATS dell'Insubria

Constatata la regolare costituzione della Commissione, essendo presenti tutti i componenti, viene dichiarata aperta la seduta.

La Commissione procede, all'unanimità, ad eleggere, tra i componenti sorteggiati, il Presidente della Commissione nella persona del dott. Claudio Zullo.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente prendendo atto:

- della normativa che disciplina la procedura di accesso all'incarico di direzione di struttura complessa ed in particolare delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, del D.P.R. n. 484/97, del D.M. 30.01.1998, del vigente C.C.N.L. della Dirigenza dell'Area della Sanità e, nelle more della definizione delle nuove



linee guida da parte di Regione Lombardia, della D.G.R. n. X/553/2013, nelle parti compatibili con le nuove previsioni di legge;

- che l'avviso pubblico è stato emesso in esecuzione della deliberazione n. 267 del 24 aprile 2024;
- che il bando di avviso pubblico in questione è stato pubblicato sul BURL n. 22 del 29 maggio 2024, sulla G.U. n. 48 del 14 giugno 2024 e sul Portale Unico del reclutamento "InPa";
- che entro il termine di presentazione delle domande previsto dal bando (giorno 15 luglio 2024), risultano pervenute le seguenti 4 istanze di partecipazione:

n.	Nominativo	ID domanda
1	omissis	4437787
2	omissis	4443593
3	omissis	4423107
4	omissis	4443998

- che con deliberazione del Direttore Generale n. 625 del 2 ottobre 2024, si è preso atto delle candidature pervenute;
- che con la medesima deliberazione n. 625/2024 è stata altresì nominata la Commissione esaminatrice;
- che l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità alla procedura selettiva è effettuato, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/97, dalla suddetta Commissione.

I Componenti della Commissione dichiarano sotto la propria responsabilità:

- che, ai sensi degli artt. 51 e 52 cpc, visto l'elenco dei candidati, non sussistono cause di incompatibilità alla nomina di componente della commissione in oggetto;
 - che, ai sensi degli artt. 35 e 35-bis D.Lgs. n. 165/2001, non sussistono cause di incompatibilità alla nomina di componente della commissione in oggetto;
- come da dichiarazioni conservate agli atti della SC Gestione Risorse Umane.

La Commissione stabilisce, quindi, di procedere nei propri lavori secondo il seguente ordine:

- a) analisi del fabbisogno indicato dall'Agenzia nel bando di selezione e riportante il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) esame delle domande dei candidati ed accertamento del possesso dei requisiti previsti;
- c) presa d'atto dei punteggi a disposizione per la valutazione del curriculum e del colloquio di ciascun candidato e definizione dei criteri di valutazione;
- d) valutazione comparativa dei curricula dei candidati presenti al colloquio;
- e) espletamento e valutazione dei colloqui;
- f) formulazione della graduatoria sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi.

a) La Commissione prende atto che il fabbisogno organizzativo, comprensivo del profilo oggettivo e soggettivo del dirigente da incaricare, è il seguente:

Profilo Oggettivo – contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa.

La Struttura Complessa "Accreditamento e Controllo Sociosanitario" è inserita nell'ambito del Dipartimento Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (PAAPSS). Obiettivo della Struttura è il presidio degli interventi nell'articolato settore della programmazione, della progettazione e della realizzazione della rete sociosanitaria, della vigilanza e del controllo, nonché dell'appropriatezza delle prestazioni fornite dagli Erogatori.

La Struttura è titolare della gestione dei procedimenti amministrativi e delle fasi istruttorie di messa in esercizio e accreditamento sociosanitario, nonché della valutazione del mantenimento dei requisiti di esercizio e di accreditamento, del controllo e dell'attuazione delle clausole

contrattuali e dell'appropriatezza delle Unità di Offerta. Garantisce, sulla base di un'attività conoscitiva del contesto sociale e delle problematiche cui si rivolge, una programmazione improntata al principio di sussidiarietà, il supporto tecnico per acquisti di prestazioni di qualità rispondenti ai bisogni e un controllo orientato a promuovere una rete di servizi adeguata ed efficiente, in una gestione integrata delle funzioni sociosanitarie con quelle socioassistenziali di competenza dell'Agenzia. Concorre altresì nel tutelare l'uso appropriato delle risorse di sistema e la corretta competizione tra gli erogatori.

Caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche:

Alla Struttura sono assegnate le seguenti responsabilità:

- partecipare all'elaborazione piano dei controlli annuale del Sistema Sanitario e Sociosanitario, secondo le disposizioni regionali;
- implementare e monitorare i flussi di dati al fine di assolvere al debito informativo verso le istituzioni e originare dati utili alla gestione strategica di competenza e di supporto ai processi decisionali;
- supportare la Direzione di Dipartimento nel governo dei compiti affidati relativamente alle attività sociosanitarie e socioassistenziali, rendendo possibile la continua verifica degli stessi;
- programmare, valutare e verificare che i contributi vincolati a favore delle attività sociosanitarie e socioassistenziali erogate, sia dal settore pubblico che privato, siano utilizzati per prestazioni congruenti;
- presidiare le modalità di erogazione delle prestazioni e di accesso da parte degli utenti, concorrendo alle azioni ATS di governo e di regolazione del sistema, allo scopo di garantire la più ampia libertà di scelta da parte del cittadino;
- assicurare il processo di abilitazione al funzionamento delle strutture pubbliche e private sociosanitarie dell'ambito territoriale di ATS, esprimendo pareri preventivi e per l'eventuale accreditamento, verificando che i gestori delle unità d'offerta mantengano i requisiti minimi (strutturali, gestionali ed organizzativi) di funzionamento previsti dalla normativa e l'appropriatezza erogativa;
- vigilare e monitorare il rispetto dei requisiti richiesti dalla applicazione del modello organizzativo di cui al D.L.gs 8 giugno 2001 n. 231;
- formulare proposte di atti deliberativi, di direttive e di progetti in relazione ai criteri generali di organizzazione della struttura operativa;
- adottare tutti gli atti che per la loro natura tecnico-professionale e scientifica, o per disposizione di legge, sono attribuite alla SC in maniera esclusiva, eventualmente su delega del Direttore del Dipartimento;
- coordinare le strutture semplici in Line, per le attività di competenza, ai fini del raggiungimento di una omogeneizzazione su tutto il territorio, affinché le prestazioni offerte siano in sintonia con le caratteristiche dei diversi contesti ambientali;
- partecipare, per quanto di competenza, alle verifiche di conto economico trimestrale e di bilancio aziendale (preventivo e d'esercizio).

Profilo soggettivo – competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione.

Competenze professionali e manageriali:

- dirigere la struttura assumendone la responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, operando in stretta collaborazione con la direzione dipartimentale;
- identificare ed applicare efficaci soluzioni in situazioni problematiche dopo aver raccolto le necessarie informazioni ed esplorato le diverse possibilità alternative di scelta, decisione ed azione;
- applicare metodologie di analisi organizzativa utilizzando le conoscenze teoriche e metodologiche più appropriate alle diverse situazioni di lavoro;



- assumere iniziative allo scopo di migliorare o perfezionare i risultati da raggiungere in base agli obiettivi individuati dalle direzioni dipartimentale ed aziendale;
- verificare i risultati dei processi di lavoro e l'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse, anche da parte delle strutture semplici afferenti;
- contribuire all'individuazione delle linee di sviluppo e delle azioni comprese nelle responsabilità dei settori della direzione dipartimentale, rappresentando le specificità della struttura di riferimento;
- assicurare il contributo e l'integrazione funzionale delle Strutture afferenti, coordinandole conformemente alle linee di programma della direzione dipartimentale e dell'Agenzia;
- concorrere alla definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse, verificando la congruità tra risorse assegnate ed obiettivi prefissati;
- promuovere il rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette alle attività assegnate.

Conoscenze scientifiche:

- metodologie di analisi organizzativa, interazioni tra individui e contesti organizzativi;

Attitudini:

- capacità di programmazione;
- capacità di coordinamento professionale;
- capacità di facilitazione, ovvero di semplificare le procedure e promuovere l'innovazione;
- capacità relazionali, ovvero di comunicare e far comunicare;
- capacità di allineare, con flessibilità, propri comportamenti alle necessità, alle priorità ed agli obiettivi della propria organizzazione.

b) Alle ore 9:45 la Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati presenti. Si prende atto che i partecipanti sono stati convocati in data 6 novembre 2024 mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale nella sezione "Bandi di Concorso".

Effettuato l'appello risultano presenti i seguenti candidati:

n.	Nominativo	ID domanda
1	omissis	4437787
2	omissis	4443998

Si dà atto che l'assenza dei candidati id. 4443593 e id. 4423107 equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura.

Ai sensi dell'art. 5, commi 1) e 2) e dell'art. 15, commi 2) e 3) del D.P.R. n. 484/97 ed in osservanza delle disposizioni previste dal bando di avviso l'esito della verifica di ammissibilità risulta essere il seguente:

n.	Nominativo	Ammessa/o – Non ammessa/o
1	4437787	Ammesso
2	4443998	Ammessa

A questo punto la Commissione comunica ai candidati presenti l'ammissione alla procedura.

c) La Commissione stabilisce quindi i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del ruolo da ricoprire.

La Commissione prende atto che per i fini di cui sopra, ai sensi della DGR n. 553/2013 e di quanto previsto nel bando relativo alla procedura, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:



curriculum max 40/100 di cui:
30 punti per le attività professionali
10 punti per le attività di studio

colloquio max 60/100. La soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo

Ai fini della valutazione la Commissione valuterà il curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 come segue:

Attività professionali

max punti 30

con riferimento:

- 1- alla posizione funzionale ricoperta dal candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- 2- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- 3- alle funzioni direzionali - organizzative effettuate nel decennio precedente la scadenza del presente avviso, certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o UO di appartenenza, intendendosi per tali solo le prestazioni individuali attribuibili in modo esclusivo al candidato.

A tal fine la Commissione decide di autovincolarsi ai criteri sotto riportati, dando particolare risalto alle esperienze di carattere gestionale maturate presso le strutture territoriali.

- 1- Attività professionali valutate con riferimento alla posizione funzionale e alla disciplina ricoperta dal candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione **max punti 20**

<i>Servizi c/o ASL, AO e IRCSS in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di Direttore di struttura complessa o ex primario e assimilati o superiore	punti 1,8 per anno
in qualità di Responsabile di struttura semplice o ex aiuto qualificato e assimilati	punti 1,2 per anno
in qualità di dirigente titolare di IPAS o ex aiuto e assimilati	punti 0,7 per anno
in qualità di dirigente o ex assistente e assimilati	punti 0,5 per anno
<i>Servizi c/o altre PA in proporzione all'impegno orario</i>	
nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	punti 0,5 per anno
<i>Servizi c/o aziende private convenzionate o accreditate con il SSN in proporzione all'impegno orario</i>	
nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti - valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza	punti 0,5 per anno
<i>Servizi con contratto di lavoro autonomo in proporzione all'impegno orario</i>	
nella disciplina a selezione, prestato presso Enti del SSN	punti 0,3 per anno
nella disciplina a selezione, prestato presso altre PA o aziende private accreditate con il SSN	punti 0,2 per anno

In analogia a quanto previsto dagli articoli 11, 20, 21, 22 e 23 del DPR n. 483/1997 stabilisce che:



ATS Insubria

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23.12.1978, n. 817, convertito con modificazioni, dalla legge 19.02.1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24.12.1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni;
- i servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761;
- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26.02.1987, n. 49 equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10.07.1960, n. 735;
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati nel punto precedente;
Stabilisce inoltre che:
 - i punteggi di cui sopra, qualora prestati in disciplina non equipollente verranno ridotti del 50%;
 - Il servizio prestato a tempo definito verrà valutato con riduzione del punteggio del 20%;
 - in caso di servizi contemporanei ad orario ridotto non potranno essere cumulativamente valutati periodi di durata complessiva superiore a 38 ore settimanali;
 - in caso di mancanza di elementi utili per la valutazione (disciplina, impegno orario settimanale, etc.) non verrà attribuito nessun punteggio;
 - nella scheda analitica redatta per ciascun candidato verranno indicati solo i fattori oggetto di valutazione.

Stabilisce altresì, in relazione all'anzianità richiesta quale requisito di ammissione alla procedura, che il punteggio complessivo attribuito alle attività professionali verrà ridotto secondo la regola dello scarto dei periodi meno favorevoli al candidato.

- 2- Attività professionali valutate con riferimento alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.

La Commissione terrà conto sia dell'allocazione delle strutture (territoriali o non), sia della diversificazione delle attività.

max punti 5



ATS Insubria

- 3- Attività professionali valutate con riferimento alle funzioni direzionali - organizzative effettuate nel decennio precedente la scadenza del presente avviso, intendendosi per tali solo le prestazioni individuali attribuibili in modo esclusivo al candidato.

La Commissione, al fine di valorizzare le esperienze di carattere organizzativo / specialistico / professionale stabilisce la seguente graduazione:

punti 5 se il percorso professionale evidenzia la titolarità di un incarico di struttura complessa per almeno un triennio

punti 3 se il percorso professionale evidenzia la titolarità di un incarico di struttura semplice per almeno un triennio

punti 2 se il percorso professionale evidenzia la titolarità di un incarico IPAS per almeno un triennio

punti 1 se il percorso professionale evidenzia prevalentemente attività quale dirigente professionale di base

Alla titolarità dell'incarico viene equiparato il ruolo di facente funzioni per il medesimo periodo.

max punti 5

Attività di studio

max punti 10

effettuate nel decennio precedente la data di scadenza dell'avviso con riferimento:

- 1- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori

max punti 2

- 2- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con impegno orario annuo di insegnamento pari o superiore a 10 ore:

- per ogni iniziativa: punti 0,050

max punti 2

- 3- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero:

- quale partecipante, per ogni corso di durata pari o superiore a 3 giorni (18 ore): punti 0,010

- quale relatore, per ogni iniziativa: punti 0,015

- altri corsi di formazione/professionali particolarmente qualificanti, in rapporto alla valenza scientifica dell'iniziativa: punti da 0,020 a 0,040

- corso di formazione manageriale per Direttori di Struttura Complessa: punti 0,100

max punti 2

- 4- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché avuto riguardo al suo impatto sulla comunità scientifica. E' possibile presentare fino a un massimo di 10 pubblicazioni

- articoli realizzati quale unico/primo autore da punti 0,030 a punti 0,500

- articoli realizzati quale coautore da punti 0,020 a punti 0,300

- poster/abstract realizzati quale unico/primo autore da punti 0,020 a punti 0,100

- poster/abstract realizzati quale coautore da punti 0,015 a punti 0,050

La Commissione si riserva di attribuire un punteggio ulteriore in caso di lavori di particolare pregio scientifico.

max punti 2

- 5- ai titoli accademici e di studio, diversi da quelli previsti quali requisiti di ammissione, conseguiti anche prima dell'ultimo decennio (laurea, specializzazione, dottorato di ricerca, master di I° e II° liv.). Si stabilisce in particolare di attribuire:

- per ciascuna specializzazione aggiuntiva - equipollente a quelle previste per l'accesso alla selezione: punti 1,000



- per ciascun dottorato di ricerca o laurea ulteriore in materia attinente: punti 1,500
- per ciascun master universitario/ corso di perfezionamento universitario in materia attinente: punti 0,500

max punti 2

Colloquio

max punti 60

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento della soglia minima di 40/60. Il punteggio verrà attribuito tenuto conto dei seguenti elementi di giudizio:

- capacità professionali nella disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo, con riferimento all'incarico da svolgere;

tenuto altresì conto della:

- chiarezza espositiva
- completezza e correttezza delle risposte
- uso di un linguaggio tecnico-scientifico appropriato

La Commissione stabilisce quindi le seguenti tre prove, ciascuna composta da due quesiti:

PROVA N. 1

La risoluzione dei conflitti interni

Il processo sanzionatorio nell'ambito dell'attività controllo

PROVA N. 2

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Le principali fasi del processo di accreditamento e dei relativi controlli

PROVA N. 3

Il processo di budget

Il Piano dei Controlli

Le domande vengono inserite in apposite buste. Un candidato verrà quindi invitato ad estrarre una busta contenente le domande che saranno sottoposte a tutti i candidati presenti al colloquio.

Per lo svolgimento del colloquio la Commissione stabilisce le seguenti modalità:

- 1- l'ordine del colloquio verrà stabilito per ordine alfabetico salvo diversa richiesta dei candidati;
- 2- durante lo svolgimento del colloquio i candidati saranno riuniti in apposita area, avendo cura che quelli che hanno già sostenuto il colloquio non possano comunicare con quelli che ancora devono sostenerlo;
- 3- i candidati che hanno già sostenuto il colloquio possono assistere al colloquio dei candidati successivi, in quanto questo si svolge in aula aperta al pubblico.

d) Proceda quindi, sulla base dei criteri prefissati, alla valutazione del curriculum professionale dei candidati presenti al colloquio, ammessi alla procedura.

A tal fine la Commissione predispone apposite schede riassuntive (**Allegato n.1**).

e) Alle ore 10:45 la Commissione, verificata la presenza dei candidati ammessi alla procedura procede con l'espletamento dei colloqui.



Id. 4443998 estrae la busta contenente la prova numero 3.

Id. 4443998 appone la propria firma sulla prova estratta e sulle due prove non estratte.

Immediatamente prima di sostenere il colloquio viene data lettura delle prove contenute nelle buste non estratte contraddistinte dai numeri 1 e 2.

Le risultanze del colloquio sono le seguenti:

Candidato	Giudizio	Punteggio max 60 (minimo 40/60)
4437787	Il candidato ha esposto in modo chiaro, completo ed esaustivo tutti i contenuti di risposta ai quesiti proposti, esprimendo ottime competenze tecnico professionali e capacità organizzative relativamente alle funzioni che descrivono il profilo professionale dell'incarico.	57
4443998	La candidata ha esposto in modo completo ed esaustivo la maggior parte dei contenuti di risposta ai quesiti proposti, esprimendo competenze tecnico professionali e capacità organizzative appropriate alle funzioni che descrivono il profilo professionale dell'incarico.	52

f) La Commissione, sulla base dell'esito del colloquio e della valutazione del curriculum, formula la seguente graduatoria che propone al Direttore Generale:

	Candidato	Punteggio curriculum (max 40)	Punteggio colloquio (max 60)	Punteggio totale (max 100)
1°	ABBIATI MARCO	23,292	57	80,292
2°	4443998	25,396	52	77,396

Il presente verbale assume anche il valore di relazione prevista dalla DGR n. 553 del 2/8/2013.

Terminati i propri lavori alle ore 12:30 la Commissione decide di trasmettere il presente verbale e gli atti ad esso allegati al Direttore Generale per gli ulteriori competenti provvedimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE f.to Claudio Zullo

I COMPONENTI f.to Celestino Sassi
f.to Marino Faccini
f.to Giuseppe Catanoso

IL SEGRETARIO f.to Sonia Rettore